



# **Associazione POPOLI INSIEME onlus**

## **Relazione sociale 2010**

## Indice generale

1	La nostra identità.....	3
1.1	Chi siamo.....	3
1.2	La missione, i principi e i valori.....	3
1.3	L'assetto istituzionale.....	4
1.4	L'organizzazione interna.....	5
1.5	Stakeholder: i portatori d'interesse.....	6
2	Relazione sociale.....	7
2.1	Attività e servizi erogati.....	7
2.2	Il centro di accoglienza.....	8
2.3	La segreteria dei colloqui.....	9
2.4	I progetti didattici nelle scuole: Finestre.....	10
2.5	Il corso di formazione.....	10
2.6	Le risorse umane.....	11
2.7	Dati economici e finanziari.....	12
3	Inventario.....	13

# 1 La nostra identità

## 1.1 Chi siamo

L'Associazione Popoli Insieme è nata ufficialmente il 16 novembre 1990, grazie all'iniziativa di Padre Benvenuto Mendeni SJ, missionario gesuita, giunto a Padova direttamente dal Ciad nel settembre del 1990, con l'incarico di Direttore del Centro Giovanile Antonianum. Qui trovò terreno fertile per la nascita dell'associazione, incontrando la sensibilità di tante persone, raccogliendo i primi segnali della pressione migratoria in città (soprattutto dai paesi nord africani); lo scopo iniziale fu quindi principalmente quello di rispondere alle esigenze del fenomeno migratorio che andava delineandosi in quegli anni. Con il sostegno di un gruppo di giovani della Lega Missionaria Studenti, che nell'agosto di quello stesso anno avevano partecipato ad un campo di lavoro in Burkina Faso, è iniziata l'avventura che ancora oggi continua...

Nel corso degli anni l'associazione ha orientato il proprio intervento verso rifugiati politici e richiedenti asilo ed è entrata a far parte della rete territoriale del Centro Astalli (Jesuit Refugee Service). Popoli Insieme esiste per aiutare quanti cercano asilo in Italia a ricostruire la propria vita, per aprire le porte a persone che hanno avuto la sfortuna di vivere situazioni insostenibili, spesso hanno subito torture, hanno dovuto fuggire dal loro paese natale perché perseguitati. Popoli Insieme lavora per costruire una società solidale ed aperta alle differenze. A questo scopo Popoli Insieme cerca di sostenere i rifugiati nell'inserimento sociale, attraverso servizi di accoglienza e di accompagnamento.

Tutti i servizi sono resi possibili dalla collaborazione di un gruppo di volontari, di tutte le età e con diversi profili formativi, e un mediatore culturale, tutti tra loro uniti dall'unico intento di operare per costruire una società più unita e attenta agli altri. L'Associazione è inoltre impegnata in progetti ed iniziative culturali di formazione e sensibilizzazione, spesso realizzate in coordinamento con il Centro Astalli: tra questi il "Corso di formazione per volontari nei servizi agli immigrati", che ogni anno vede la partecipazione di circa 50 persone; la Giornata Mondiale del Rifugiato, in occasione della quale Popoli Insieme promuove ed organizza eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza; i progetti "Finestre", "La lettura non va in esilio" e "Incontri", attraverso i quali ogni anno centinaia di giovani studenti delle scuole superiori della Provincia di Padova vengono portati a conoscenza del fenomeno dei rifugiati e delle loro storie e viene promosso il dialogo interreligioso.

L'associazione Popoli Insieme è iscritta:

- dal 1997 nel Registro Comunale di Padova delle libere forme associative al N.650 sezione 'Interventi, servizi sociali e sociosanitari'.
- dal 2002 nel Registro Regionale del Veneto del Settore Immigrazione al N.98.
- dal 2008 nel Registro Provinciale di Padova delle libere forme associative al numero 222/d, nella categoria cultura, beni culturali, educazione e formazione
- dal 2008 nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al numero PD0741 ed è quindi, secondo norma statutaria, ONLUS di diritto.

## 1.2 La missione, i principi e i valori

Perché esistiamo ?

Perché ci sono ancora persone emarginate per la loro provenienza, la loro storia, il colore della loro pelle. Esistiamo per aprire le porte delle nostre case e del nostro cuore a persone che hanno avuto la sfortuna di vivere situazioni insostenibili, spesso hanno subito torture, hanno dovuto fuggire dal loro paese natale perché perseguitati e hanno bisogno di aiuto per ricominciare.

### In cosa crediamo ?

Crediamo che tutte le persone abbiano la stessa dignità, lo stesso diritto a una casa, un lavoro, una famiglia.

Crediamo che il credo, il colore della pelle, la cultura e la lingua siano elementi che caratterizzano ciascuno di noi e che costituiscono la varietà, la complementarità e la ricchezza che ciascuno di noi porta nel mondo, rendendolo bello, interessante e ricco. Crediamo che in ogni persona si possa vedere un tassello del meraviglioso mosaico del volto di Dio.

### Cosa vorremmo ottenere ?

Vorremmo che il "diverso" non facesse più paura, ma fosse valorizzato come ricchezza. Vorremmo far aprire gli occhi sulla sofferenza e la disperazione che portano tanta gente a scappare dal proprio paese. Vorremmo arrivare ad avere quella comprensione che si raggiunge solo quando si cerca di mettersi nei panni degli altri. "E se capitasse a me ? Se fossi io a dover scappare ?....

## **1.3 L'assetto istituzionale**

L'associazione Popoli Insieme prevede da statuto il seguente modello di governo:

- A) l'Assemblea
- B) il Consiglio Direttivo
- C) il Presidente

In data 18 gennaio 2010 l'Assemblea dei soci ha rinnovato le cariche sociali.

Tutte le cariche sono gratuite ed è previsto per le stesse solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nel rispetto delle norme vigenti in ordine al volontariato.

<b>ASSEMBLEA DEI SOCI</b>	<b>CONSIGLIO DIRETTIVO</b>	<b>PRESIDENTE</b>
<p>E' composta da tutti gli aderenti all'organizzazione ed e' l'organo sovrano.</p> <p>E' presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.</p> <p>Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente.</p>	<p>E' l'organo di governo e di amministrazione ed opera in attuazione delle volonta' e degli indirizzi generali dell'Assemblea.</p> <p>E' composto da 5 membri eletti dall'Assemblea tra gli aderenti, per la durata di 2 anni.</p>	<p>Rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.</p> <p>E' eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.</p> <p>Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi.</p>

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente, quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario oppure anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli aderenti.

Per partecipare all'assemblea bisogna aderire all'associazione, tramite domanda scritta al Consiglio Direttivo per mezzo di apposito modulo; l'ammissione è quindi deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile.

Nella domanda di ammissione il richiedente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione e il suo regolamento e, accettandoli, di impegnarsi a

partecipare all'attività dell'Associazione nonché a non svolgere attività in contrasto con i principi e le finalità dello Statuto.

Alla data del 31-12-2010 l'associazione conta 22 soci

Soci al 31/12/2007	Soci al 31/12/2008	Soci al 31/12/2009	Soci al 31/12/2010
22	25	21	22

Nel corso del 2010 è stata convocata 1 assemblea ordinaria, alla quale hanno partecipato 9 soci.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone elette dall'Assemblea tra i soci. Al 31-12-2010 il Consiglio Direttivo era composto da:

Alvise Moretti - Presidente

Daria Peron - Vicepresidente

Benedetto Zaccaria - Consigliere

Luca Scozzato - Consigliere

Alessandra De Toni - Consigliere

Nel corso del 2010 sono state convocate 4 riunioni del Consiglio Direttivo, alle quali hanno partecipato mediamente i 4/5 dei Consiglieri.

#### **1.4 L'organizzazione interna**

La rete delle relazioni esterne si arricchisce interagendo con la rete e l'assetto organizzativo interno all'associazione; questa rete interna riferisce al Consiglio Direttivo e si adopera di concerto con le indicazioni dell'Assemblea.

La possibilità di lavorare per gruppi di lavoro, sempre in stretto collegamento tra loro anche per posta elettronica e attraverso il nuovo sito internet dell'associazione, permette di creare un clima interno informale e fortemente collaborativo, che favorisce il perseguimento degli obiettivi con convinzione e passione. Proprio il nuovo sito internet dell'associazione, ha permesso dalla fine del 2010 di creare un'area riservata attraverso la quale soci e volontari possono condividere e scambiarsi informazioni e documenti, registrare appuntamenti e scadenze, mantenendo così anche un archivio registrato delle diverse attività svolte.

Il Consiglio Direttivo pensa che nel futuro proprio l'utilizzo di tali nuove tecnologie permetterà di potenziare le attività e migliorare i risultati raggiunti oltre che perseguire il fondamentale obiettivo di monitoraggio dell'attività svolta.

L'organizzazione interna in gruppi di lavoro è quindi costituita da:

1. Consiglio Direttivo, attraverso incontri formali e informali e aggiornamenti sull'attività svolta
2. Gruppo centro d'accoglienza, attraverso incontri mensili formali ed informali, contatti via Email e attraverso forum e calendario sul sito internet
3. Gruppo corso di formazione, attraverso incontri formali ed informali, contatti via Email
4. Tirocinanti e tutoraggio, attraverso incontri formale ed informali, contatti via Email
5. Mediatore culturale, attraverso incontri formali ed informali, contatti via Email
6. Gruppo progetti didattici nelle scuole, attraverso incontri formali ed informali, contatti via Email
7. Segreteria colloqui, attraverso incontri formali ed informali, contatti via Email e attraverso forum e calendario sul sito internet

8. Gruppo organizzazione eventi e manifestazioni, attraverso incontri formali ed informali, contatti via Email
9. Gruppo ricerca lavoro, attraverso incontri formali ed informali, contatti via email
10. Gruppo bilancio sociale, attraverso incontri formali ed informali, contatti via Email

## **1.5 Stakeholder: i portatori d'interesse**

L'associazione Popoli Insieme ha incontrato nel corso del suo lungo cammino numerosi soggetti, ciascuno dei quali ha contribuito ad arricchire, sostenere e migliorare le diverse attività proposte.

Nel corso degli anni questa rete di relazioni si è via via modificata e arricchita, attraverso anche uno scambio reciproco sull'efficacia delle azioni attuate; l'attività di monitoraggio e feedback viene quindi sempre attuata, anche se talvolta non è documentata.

Il lavoro "in rete", per quanto spesso risulti faticoso, è sempre promosso e attuato, nella consapevolezza che sul medio e sul lungo periodo sia quello che dà maggiori frutti.

Nel corso del 2010 i nostri portatori d'interesse sono stati:

1. Istituzioni:
  - Regione Veneto: richiesta contributo economico per Giornata del Rifugiato; iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato
  - Provincia di Padova: richiesta patrocinio per Corso di formazione per volontari nei servizi agli immigrati; iscrizione al registro provinciale delle libere forme associative
  - Comune di Padova, Consiglio di Quartiere n.1 Centro, CSV provinciale di Padova
2. Antonianum – Centro ignaziano di cultura e formazione
3. Istituto Antoniano dei Padri Rogazionisti
4. Associazioni ed Enti partner del progetto Rondine, coordinato dall'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione del Comune di Padova
5. Associazioni ed Enti partner per i tirocini del corso di formazione
6. Associazioni Unica Terra, ACLI Padova, ADUSU (Associazione Diritti Umani Sviluppo Umano), Associazione Festa dei Popoli. per convegno sui diritti di cittadinanza
7. Associazione Granello di Senape per partecipazione bando, assieme ad Unica Terra, per Anno Europeo del Volontariato
8. Docenti delle scuole superiori raggiunte dal progetto didattico "Finestre"
9. Docenti e relatori del Corso di formazione per volontari nei servizi agli immigrati
10. Mediatore socio-culturale dott. Giampaolo Isdraele Romano
11. USL 16 – Centro di salute mentale (dott.ssa Cremonese)
12. Servizio dei Gesuiti per i rifugiati: Associazione Centro Astalli, Fondazione Centro Astalli
13. Istituto Don Bosco (Padova)
14. Associazione "La Calantina" (Piazzola sul Brenta)
15. Università degli studi di Padova – dott. Giacomo Oro, dott. Rudi Tranquillini
16. Forgital Italy SpA – sig. Roberto Spezzapria
17. Agenzia delle Entrate: 5 per 1000, adempimenti fiscali
18. Aruba per sito Internet

## 2 Relazione sociale

### 2.1 Attività e servizi erogati

Nel 2010 l'associazione Popoli Insieme ha continuato a svolgere la sua attività nelle seguenti aree principali, consolidate oramai da diversi anni:

- centro d'accoglienza
- segreteria dei colloqui
- progetti nelle scuole: "Finestre"
- corso di formazione per volontari nei servizi agli immigrati
- attività di sensibilizzazione: Giornata del rifugiato

Inoltre, in occasione dei festeggiamenti per i 20 anni dalla fondazione delle associazioni Popoli Insieme e Unica Terra, è stata data collaborazione ad Unica Terra per organizzare un convegno sui diritti di cittadinanza dal titolo "Diritti di cittadinanza dei cittadini immigrati". Il convegno si è tenuto il 6 marzo 2010 al Centro Culturale San Gaetano ed è stato quindi promosso da: Unica Terra, Popoli Insieme, ACLI Padova, ADUSU (Associazione Diritti Umani Sviluppo Umano), Associazione Festa dei Popoli.

Il tempo dedicato dagli operatori, tutti volontari, è risultato essere il seguente, distinto sulle diverse tipologie di attività.

#### Tempo dedicato per le diverse attività associative (ore persone/anno e percentuale relativa)

	Casa	Segreteria	Corso di Formazione	Amministrazione	Progetto Finestre	Altro*	Totale
<b>2008</b>	936 (48,3%)	624 (32,2%)	150 (7,7%)	104 (5,4%)	45 (2,3%)	78 (4,1%)	1937
<b>2009</b>	1084 (56%)	412 (21%)	173 (9%)	98 (5%)	64 (3%)	88 (5%)	1919
<b>2010</b>	1390 (66%)	343 (16%)	162 (8%)	94 (4%)	30 (1%)	78 (4%)	2097

\* Giornata del Rifugiato, incontri a Roma, attività di sensibilizzazione

I soggetti beneficiari raggiunti dai servizi sono stati:

- n.13 nel 2008, provenienti dai seguenti paesi:
  - n.5 Togo
  - n.3 Eritrea
  - n.1 Croazia
  - n.1 Camerun
  - n.1 Etiopia
  - n.1 Nigeria
  - n.1 India
- n.14 del 2009, provenienti dai seguenti paesi:
  - n.5 Togo
  - n.4 Eritrea
  - n.1 Croazia
  - n.1 Afghanistan
  - n.1 Camerun
  - n.1 Somalia

- n.1 India
- n.16 nel 2010, provenienti dai seguenti paesi:
  - n.5 Togo
  - n.2 Somalia
  - n.2 Nigeria
  - n.1 Eritrea
  - n.1 Croazia
  - n.1 Etiopia
  - n.1 Afghanistan
  - n.1 Costa d'Avorio
  - n.1 Mauritania
  - n.1 India

Competenze professionali coinvolte nei servizi:

- n.1 mediatore socio-culturale (collaboratore esterno)
- n.1 medico (socio volontario)
- n.6 docenti universitari (collaboratori esterni), per le lezioni del corso di formazione

Nel corso del 2010, facendosi via via più pesante la crisi economica, tanti beneficiari dei nostri servizi (almeno 4 ospiti del centro d'accoglienza e almeno 2 famiglie) si sono trovati in grave difficoltà, tanto da non essere in grado di reperire le risorse per riuscire a mangiare almeno un pasto al giorno; in tale situazione abbiamo cercato di sostenere le situazioni più gravi oltre che invitandoli ad usufruire ai servizi del territorio, anche offrendo loro periodicamente alcune buste di generi alimentari di prima necessità. Sono stati inoltre avviati contatti con il Banco Alimentare per valutare la possibilità di aderire, così da usufruire dei loro servizi.

Per quanto riguarda il "lavoro in rete", nel corso del 2010 i progetti realizzati in collaborazione con altre organizzazioni sono stati:

1. l'attività di accoglienza e accompagnamento dei rifugiati. Questo servizio da alcuni anni viene svolto in collaborazione con l'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione del Comune di Padova e vede coinvolti tutti i volontari dell'associazione
2. la giornata del rifugiato. Questo evento di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza viene organizzato e svolto da diversi anni in collaborazione con l'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione del Comune di Padova e vede coinvolti tutti i volontari dell'associazione
3. il convegno "Diritti di cittadinanza dei cittadini immigrati", che si è tenuto il 6 marzo 2010 al Centro Culturale San Gaetano, promosso da: Unica Terra, Popoli Insieme, ACLI Padova, ADUSU (Associazione Diritti Umani Sviluppo Umano), Associazione Festa dei Popoli. Questo evento ha visto coinvolti 3 volontari dell'associazione.

## **2.2 Il centro di accoglienza**

Il punto nevralgico dell'attività dell'Associazione consiste nel Centro di Accoglienza. Esso è situato in via Minio n.13 int. 3 a Padova nel complesso di proprietà dei Padri Rogazionisti i quali hanno concesso i locali in comodato d'uso all'Associazione dal 1996. Il locale a nostra disposizione consta di un unico appartamento di circa 380 metri quadri.

Si tratta di un Centro di Accoglienza Notturna per soli uomini rifugiati, richiedenti asilo e detentori di protezione internazionale (per motivi sussidiari o umanitari) che si



colloca a metà strada tra la prima e la seconda accoglienza. Più precisamente, infatti, l'intenzione è quella di dare accoglienza a persone che si trovino in stato di reale urgenza e necessità, dunque spesso a chi ha messo piede da poco sul territorio italiano. Tuttavia la durata della permanenza nel Centro non è standard ma viene concordata e modificata a seconda delle esigenze e della situazione particolare del singolo ospite. Questo per evitare che, una volta uscito dal Centro, l'ospite si ritrovi nella condizione di partenza.

La capienza massima del centro è di circa venti persone, tuttavia i nostri ospiti superano raramente la quindicina; questo per una duplice ragione: innanzitutto perché abbiamo avuto modo di rilevare una significativa diminuzione della qualità del servizio quando gli inquilini si ritrovino a superare una certa soglia numerica. La seconda ragione consiste nella necessità di garantire alcuni posti liberi nel caso si verifichi l'eventualità di accoglienze di emergenza.

Di questi quindici inoltre, uno è considerato il Responsabile del Centro ed è incaricato di fare da punto di riferimento sia per gli ospiti che per i volontari. Il responsabile del centro, stabile ormai da alcuni anni è un ex-ospite che gode della massima fiducia dei volontari dell'Associazione e che occupa sostanzialmente una posizione di monitoraggio e sostegno, nel momento in cui i volontari non dovessero essere presenti per qualunque motivo.

Egli è incaricato, inoltre, di provvedere alla chiusura dei locali nella prima mattinata e all'apertura degli stessi alle ore 19. Il Centro d'Accoglienza è gestito interamente dai volontari dell'Associazione Popoli Insieme i quali sono presenti tutte le sere dal lunedì al venerdì secondo turni settimanali. Essi svolgono mansioni di vario genere che possono essere riassunte nella definizione dell'attività come un'attività di monitoraggio e di sostegno nella soluzione dei problemi riscontrati dagli ospiti.

Nei limiti delle loro competenze e possibilità i volontari operano al fine ultimo del raggiungimento, da parte dell'ospite, di quella stabilità che consenta l'inizio di un percorso di integrazione sereno e completo.

Più specificamente esse si impegnano nel sostegno dell'ospite per quanto riguarda:

- consigliando ai beneficiari e, ove possibile, verificando la loro frequenza a corsi di lingua italiana;
- effettuando, quando necessario, un servizio di accompagnamento all'effettuazione di pratiche amministrative;
- effettuando, quando necessario, un servizio di accompagnamento all'assistenza sanitaria;
- offrendo supporto alla ricerca del lavoro e all'orientamento

A questo impegno di tipo istituzionale si aggiunge poi una finalità più prettamente umana e soggettiva, cioè quella di conoscere l'ospite, di venire incontro al suo eventuale bisogno di ascolto, di confronto, di contatto, al fine dell'integrazione con la società del tutto nuova in cui egli si trova.

### **2.3 La segreteria dei colloqui**

I servizi rivolti agli individui ospiti del Centro di Accoglienza sono coordinati dalla Segreteria dell'Associazione, formata da alcuni volontari che svolgono le stesse funzioni dei volontari presenti al Centro ma con modalità leggermente differenti. La segreteria si occupa, infatti, di effettuare dei colloqui con gli ospiti al fine di monitorare con nel dettaglio la loro situazione, personale dando così all'ospite la possibilità di ottenere dello spazio di ascolto totalmente a propria disposizione per discutere in maniera precisa, e in privata sede, di quelli che possono essere gli eventuali problemi, i progressi effettuati, le scadenze relative all'uscita dal Centro. I colloqui di verifica della situazione degli ospiti si svolgono con cadenza settimanale, il giovedì, dalle ore 18.00 alle ore 19.30 nella sede della Segreteria dell'Associazione situata a Padova in via Briosco n.17.

Ciascun ospite viene convocato per il colloquio a cadenza mensile al fine di monitorare la sua situazione e di venire incontro in maniera più efficace alle sue esigenze.

E' compito della Segreteria anche quello di effettuare i colloqui di entrata dei nuovi ospiti. Nel momento in cui qualcuno voglia ottenere un posto letto al Centro di Accoglienza, egli deve necessariamente sottoporsi ad un colloquio preliminare con la Segreteria che valuta la sua situazione e decreta se egli sia in possesso o meno dei requisiti necessari all'accoglienza. Nel caso che il candidato sia dotato dei requisiti necessari ma non possa essere accolto per mancanza di posti disponibili, la sua scheda personale viene inserita in una lista d'attesa al fine di ricontattarlo non appena sia possibile procedere all'accoglienza.

## **2.4 I progetti didattici nelle scuole: Finestre**

Il Progetto "Finestre - Storie di rifugiati" nasce nel 2002 con il duplice scopo di informare il pubblico e di renderlo più sensibile a quella che è la tematica del diritto di asilo.

Elaborato dalla Fondazione Centro Astalli in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati Politici (UNHCR) e la Pontificia Università Gregoriana, il progetto è rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori ma viene adattato all'occorrenza ad altro tipo di uditorio.

Esso si realizza in due momenti: il primo, fondamentalmente nozionistico, consiste nel fornire, e nel renderle il più fruibile possibile d un pubblico di studenti, alcune coordinate sul tema dell'Asilo Politico. In particolare su quale sia la definizione esatta di 'rifugiato politico', quali siano le organizzazioni e gli accordi internazionali che regolamentano l'asilo politico, quale sia l'incidenza dei rifugiati sul flusso migratorio mondiale e italiano, quale sia, infine, la procedura da seguire per presentare domanda d'asilo in Italia. Il secondo momento è invece quello che potremmo considerare il nocciolo dell'incontro: esso consiste nel racconto della propria vicenda personale da parte di un rifugiato che accetta di prestare la sua voce e la sua storia, impresa tutt'altro che banale, permettendo agli studenti di entrare in contatto diretto con la realtà di un Rifugiato.

Al termine del racconto è previsto ampio spazio per il dibattito, in cui i ragazzi possono dare libera espressione alle proprie curiosità e ai propri dubbi, entrando realmente in contatto con chi ha acconsentito di renderli partecipi del proprio vissuto.

<b>Progetto Finestre</b>				
	Totale scuole interessate	Numero incontri	Eta'	Totale partecipanti
2008	3	4	16-18	312
2009	4	7	14-19	360
2010	2	4	15-19	280

## **2.5 Il corso di formazione**

Un gruppo di circa 5 volontari organizza e gestisce il 'Corso di Formazione per Volontari nei Servizi agli Immigrati'. Obiettivo del Corso è fondamentalmente quello di offrire una formazione di base a coloro che decidono di entrare in contatto diretto con il vasto e complesso mondo dell'immigrazione; è inoltre altrettanto importante per l'Associazione rivolgersi anche a chi dovesse già lavorare in questo campo allo scopo di fornire un'occasione di aggiornamento e confronto.

Il corso si articola in due fasi: la prima consiste in un ciclo di dieci lezioni a cadenza più o meno settimanale, precedute da una conferenza di apertura e tenute da docenti

universitari ed esperti dei differenti settori, sulle relazioni tra il fenomeno migratorio e alcuni ambiti specifici come la sanità, l'istruzione, l'economia.

La seconda consiste, invece, in un tirocinio pratico di trenta ore che può svolgersi presso il Centro d'Accoglienza dell'Associazione stessa o presso altri enti che si occupino, a vario titolo, di fornire servizi agli immigrati.

Per il corso dell'edizione 2010 le organizzazioni che hanno accolto corsisti in tirocinio sono state:

- Associazione Popoli Insieme di Padova
- Centro Astalli di Roma
- Caritas Diocesana di Padova
- Cucine Economiche Popolari di Padova
- Avvocati di strada di Padova
- Associazione Renato Franco – La Cascina di Padova
- VIDES di Padova
- Villaggio 'La Brocchi' di Borgo San Lorenzo (Fi)
- Opera Pane dei Poveri – Padova
- Associazione Migranti ONLUS – Padova
- Associazione Unica Terra - Padova

Nel caso l'aspirante corsista non ritenga di potere, o volere, effettuare il tirocinio pratico, esiste la possibilità di iscriversi al corso come 'uditore' prendendo parte solamente al ciclo delle lezioni teoriche.

I numeri delle ultime 3 edizioni del corso sono i seguenti:

<b>Progetto Corso di formazione</b>						
	Num. Lezioni	Num. Docenti	Num. Corsisti	Num uditori	Età media	Num. Enti tirocini
2008	11	11	40	7	28	8
2009	12	13	36	10	31	10
2010	12	10	38	8	29	11

## **2.6 Le risorse umane**

Le risorse umane dell'associazione sono costituite da:

- soci
- volontari
- collaboratori esterni

Come già precedentemente delineato, nel corso degli ultimi 3 anni il numero dei soci è rimasto sostanzialmente stabile, anche grazie a nuovi ingressi che sono andati a sostituire alcune defezioni.

	Num associati	Soci volontari	Anzianità media di vita associativa	Età media soci	Uomini	Donne	Partecipanti medi alle assemblee
2008	25	13	8	40	14	11	10
2009	21	12	7	36	13	8	7
2010	22	12	7	37	13	9	9

I soci volontari svolgono la maggior parte delle attività e dei servizi offerti dall'associazione; infatti gli unici operatori professionali retribuiti sono:

- n.1 mediatore socio-culturale, il quale fornisce supporto alle attività di accoglienza e accompagnamento dei beneficiari ospitati al centro d'accoglienza
- i docenti e i relatori del corso di formazione

Mentre il mediatore socio-culturale svolge la sua attività in un regime di collaborazione professionale con emissione di fattura con cadenza mensile, i docenti e i relatori del corso di formazione svolgono la loro attività in un regime di collaborazione occasionale.

	Num volontari	Ore totali volontariato	Ore medie per volontario	Num. Operatori retribuiti	Ore totali retribuite	Ore medie per operatore retribuito
2008	13	1937	149	12	76	6
2009	12	1919	160	14	191	14
2010	12	2097	175	11	518	47

## 2.7 Dati economici e finanziari

A partire dal 2008 l'associazione Popoli Insieme ha deciso di dotarsi di una contabilità in partita doppia, appoggiandosi al Punto FISM di Padova. In questo modo alla fine dell'anno ha potuto produrre una situazione economica formata da due prospetti: stato patrimoniale e conto economico.

A partire dal 2009 la contabilità in partita doppia è stata tenuta all'interno dell'associazione stessa, grazie al fatto che il CSV di Padova ha fornito gratuitamente il pacchetto software Banana e grazie anche ad un socio che ha seguito un corso di formazione ad hoc.

Questo modo di operare, sicuramente un po' più oneroso e complicato, ci permette di tenere sotto controllo con più facilità i diversi progetti che non si chiudono con l'anno solare.

Inoltre in questo modo l'Associazione ha i requisiti di legge per poter ricevere offerte e donazioni deducibili in sede di dichiarazione dei redditi ai sensi dell'Art 15, c 1, lett i-bis, DPR 917/86; Art 14, DL 35/05 come convertito da L 80/05; art 100, c 2, lett h, DPR 917/86.

Ad integrazione delle informazioni inserite nella rendicontazione, si riportano scorporati dal resto i costi generali e i costi di gestione del volontariato, per un'opportuna valutazione.

Per quanto riguarda i costi generali, bisogna tenere conto che i locali di cui usufruisce l'associazione sono messi a disposizione in comodato gratuito dai Padri Rogazionisti (per il centro di accoglienza) e dei Padri Gesuiti (per la sede); l'associazione quindi elargisce in tal caso spontaneamente un rimborso spese alle due congregazioni, compatibilmente con le proprie disponibilità economiche:

	costi locazione	utenze	assicurazione immobili	retribuzioni personale amministrativo	Rimborso spese comodati gratuiti	TOTALE
2008	0	375,39	0	0	0	375,39
2009	0	462,86	0	0	9000	9462,86
2010	0	680,88	0	0	5000	5680,88

Per quanto riguarda i costi del volontariato, si tenga presente che l'attività svolta non richiede rimborsi spese per i volontari né particolari attrezzature; gli unici costi per il

volontario sono quindi quelli obbligatori di assicurazione e quelli di formazione, associati alle attività svolte annualmente con il corso di formazione per volontari nei servizi agli immigrati:

	<b>costi assicurazione</b>	<b>costo formazione</b>	<b>costo attrezzature</b>	<b>rimborsi spese</b>	<b>TOTALE</b>
2008	411,30	420	0	0	831,30
2009	411,30	380	0	0	791,30
2010	411,30	440	0	0	851,30

### **3 Inventario**

Donazione da Forgital Italy Spa (2010):

- n.1 lavatrice Rex
- n.1 asciugatrice Whirlpool
- n.1 asse da stiro
- n.1 stendino
- n.1 telefono cordless

Donazione da Università degli Studi di Padova (2010):

- n.3 PC Fujitsu Siemens, con tastiera e mouse

Donazione da CSV di Padova (2010):

- n.2 monitor 15" tubo catodico

Donazione da socio Luca Scoizzato (2010):

- n.1 monitor tubo catodico

Acquisti 2009:

- n.1 PC portatile Acer
- n.1 multifunzione fax-stampante-scanner Samsung
- n.1 router ADSL

Dagli anni precedenti:

- n.1 lavatrice Wirlpool
- n.1 piano cottura in vetroceramica Bosch
- n.2 frigoriferi
- n.3 tavoli
- n.1 televisore
- n.2 armadi guardaroba
- n.18 letti con reti
- n.40 sedie
- n.1 libreria